



# COMUNE DI NAPOLI

## ORDINANZA SINDACALE

PROGRESSIVA ANNUA

7 MAR 2002

PROG. N. 173

N. pr.02 Dipartimento Ambiente-N.U.

li. 05 MARZO 2002

**OGGETTO: Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.  
Modalità e tempi di conferimento dei rifiuti. Sanzioni.**

### IL SINDACO

- **VISTA** la deliberazione consiliare n. 119 del 10.05.1999 costitutiva dell'A.S.I.A. - Napoli, Azienda Speciale di Igiene Ambientale;
- **VISTA** la deliberazione della G.C. n. 895 del 30.03.2000 di affidamento alla predetta A.S.I.A. - Napoli del servizio di raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani;
- **VISTA** la disposizione n. 2005 del 04.05.2000 relativa alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- **VISTA** la deliberazione consiliare n. 152 del 22.07.1998 concernente la conferma dei criteri di assimilabilità dei rifiuti speciali agli urbani;
- **PRESO ATTO** del programma definito dall'A.S.I.A.- Napoli in merito alle modalità di espletamento della raccolta integrata e differenziata dei rifiuti sul territorio cittadino, in particolare per quel che riguarda i tempi e le modalità di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza;
- **LETTO** il Decreto Legislativo 05.02.1997, n. 22 (Decreto Ronchi) e s.m.i.ed in particolare: l'art. 39 che impone la raccolta differenziata dei rifiuti e la separazione dei rifiuti di imballaggio dagli altri rifiuti domestici;  
l'art.50, comma 1, che stabilisce le sanzioni amministrative da comminare nel caso di abbandono dei rifiuti;  
nonché l'art. 55, comma 1, che stabilisce la competenza del Comune nell'irrogazione delle sanzioni predette;
- **LETTO**, altresì, l'art. 55 bis del medesimo Decreto Legislativo 05.02.1997, n. 22 il quale stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 50, comma 1, siano devoluti ai "Comuni";
- **RITENUTO** di dover revocare le Ordinanze Sindacali n. 7 del 08.08.1990 e n. 105 del 28.09.1990, disciplinanti i tempi e le modalità di conferimento dei rifiuti solidi urbani da parte degli utenti, essendo intervenuta l'abrogazione delle norme di riferimento e specificamente il T.U. della Legge Comunale e Provinciale, approvato con R.D. 03.03.1934, n. 383, abrogato dall'art. 274 del D.L.vo 18.08.2000, n.

267, nonché il D.P.R. 10.09.1982, n. 915, riguardante lo smaltimento dei rifiuti, abrogato dall'art. 56 del D.L.vo 05.02.1997, n. 22 disciplinante la gestione dei rifiuti:

- **CONSIDERATO** che, sebbene risultati siano già stati conseguiti in termini di raccolta differenziata dei rifiuti, grazie anche alla collaborazione dei cittadini, per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 24 del D.L.vo 22/97, rideterminati con OO.PP.CC.MM. inerenti lo stato di emergenza nel settore dei rifiuti nella Regione Campania, nonché per motivi di igiene pubblica e di estetica cittadina, si rende necessario disciplinare le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento comunale in materia di gestione dei rifiuti da adottarsi ai sensi dell'art. 21 del più volte citato D.L.vo 05.02.1997, n. 22;
- **CONSIDERATO**, altresì, il perdurare del grave stato di emergenza in cui versa il settore dei rifiuti nella Regione Campania e la chiusura di gran parte delle discariche;
- **SENTITI** gli Uffici competenti;
- **LETTO** l'art. 50, comma 5 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

### ORDINA

1. I rifiuti urbani ed assimilati, previa separazione e riduzione volumetrica, dovranno essere conferiti nel rispetto delle modalità di seguito precisate:

- **RIFIUTO SECCO RECUPERABILE:** (carta e cartone, tetra pack, lattine, barattoli, plastica, legno, stracci, indumenti) racchiusi nei sacchi destinati a questi materiali, da depositarsi accanto alla palina indicatrice di eco-punto più vicina, dalle ore 20.00 alle ore 22.00 nei giorni indicati sul relativo cartello ovvero secondo le modalità che verranno stabilite e tempestivamente comunicate all'utenza;
- **VETRO:** nelle apposite campane e/o bidoni carrellati di colore verde più vicini all'utente;
- **FARMACI - PILE ESAUSTE:** negli appositi contenitori installati sul territorio cittadino;
- **SFALCI E RESIDUI DI POTATURA:** sulla strada nel giorno e nell'ora concordati con l'A.S.I.A.-Napoli (servizio a richiesta previa prenotazione);
- **DENI DUREVOLI E INGOMBRANTI:** (suppellettili, materassi, elettrodomestici) sulla strada nel giorno e nell'ora concordati con l'A.S.I.A. - Napoli (servizio a richiesta previa prenotazione);
- **RESIDUALI RIFIUTI URBANI:** racchiusi in idonei sacchetti atti ad evitare dispersioni di rifiuti, e depositati nei contenitori stradali e/o presso i consueti punti sacco dalle ore 20.00 alle ore 22.00.

Inoltre:

- È vietata l'immissione nei contenitori stradali e il deposito sul suolo stradale di rifiuti sciolti, residui liquidi, rifiuti pulverulenti e/o sostanze incendiate.
- È vietata la cernita dei rifiuti dai contenitori stradali, nonché il prelevamento dagli stessi dei rifiuti ivi depositati.
- È vietata l'utilizzazione dei contenitori stradali quando il grado di riempimento non ne consenta la perfetta chiusura. In tale caso l'utente deve utilizzare il contenitore stradale più vicino e segnalare l'inconveniente all'A.S.I.A.-Napoli.
- È vietato il deposito dei rifiuti sul suolo stradale anche a lato dei contenitori stradali e delle campane.
- È vietato l'incendio di rifiuti sia in area pubblica che in area privata.
- È vietato agli utenti lo spostamento dei contenitori stradali e delle paline ecopunto, ferma restando la possibilità di inoltrare all'A.S.I.A.-Napoli motivata richiesta in tal senso.
- È vietato lasciare aperti i coperchi dei contenitori stradali dopo l'uso.
- È vietato agli utenti del servizio ribaltare e danneggiare in qualunque modo i contenitori, eseguire scritte o affiggere su di essi materiali di qualsivoglia natura (manifesti, targhette adesive, etc.) fatto salvo quanto espressamente autorizzato dall'A.S.I.A.-Napoli.

2. In deroga a quanto innanzi stabilito in materia di orari di conferimento dei rifiuti le persone di età superiore a 65 anni e quelle portatrici di handicap potranno richiedere autorizzazione a conferire i rifiuti in orari diversi da quelli fissati.
3. In deroga a quanto innanzi stabilito in materia di orari di conferimento dei rifiuti gli uffici pubblici e privati, le scuole, le imprese industriali e quelle artigianali, gli studi professionali e gli esercizi commerciali potranno richiedere autorizzazione a depositare i rifiuti all'orario di chiusura della struttura. *W. Ulmer*
4. I condomini di parchi privati che, per motivi tecnici o per espresso divieto, non consentono l'accesso ai fabbricati degli automezzi e del personale addetto alla raccolta dei rifiuti, sono tenuti a dotarsi a proprie spese di idonei contenitori per il deposito dei sacchetti. I contenitori debbono essere costruiti in materiale facilmente lavabile e disinfettabile, non soggetto a rapido deterioramento, resistente alle intemperie ed agli acidi. Tali contenitori collocati all'interno dei parchi dovranno essere dotati di carrelli mobili per poter essere trasferiti, a cura degli utenti interessati e negli orari fissati con la presente Ordinanza, sulla pubblica strada in prossimità delle abituali zone di raccolta dei rifiuti.
5. La violazione delle presenti disposizioni è punita con la sanzione amministrativa da Euro 25.82 a Euro 154.94. Se l'abbandono dei rifiuti riguarda rifiuti pericolosi o ingombranti si applica la sanzione amministrativa da Euro 103.29 a Euro 619.75.
6. La Polizia Municipale e gli Organi di Polizia competenti nonché gli Agenti Accertatori dell'A.S.I.A. - Napoli e le Guardie Ecologiche Volontarie, laddove esistenti, provvederanno a far osservare quanto disciplinato dalla presente Ordinanza.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE-N.U.

*S. Milnsitieri*  
Dott. Sergio MILNSITIERI



IL SINDACO

On. Rosa Russo IERVOLINO

*R. Iervolino*